



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Del Tribunale di Napoli Nord

Autorizzato con Decreti del Ministero della Giustizia del 27/01/2006
Iscritto al Registro dei Gestori della Vendita Telematica al numero progressivo 30
www.ivgnapoli.it



Napoli 13.07.2026

Preg.mo Avv.
Marco Casanova

Comunicazione via mail: marco.casanova@virgilio.it;

Oggetto: Relazione di stima beni mobili.

(Rif. Procedura: Fallimento n. 92/2021- Tekno Plastic Group srls - Tribunale di Napoli Nord - Giudice Delegato Dott. Antonio Cirma – Curatore Avv. Marco Casanova)

1. PREMESSA

Su incarico del Curatore Avv. Marco Casanova, nell'ambito del Fallimento n. 92/2021 – Tekno Plastic Group S.r.l.s., pendente innanzi al Tribunale di Napoli Nord, lo scrivente Istituto ha proceduto alla ricognizione e alla stima del compendio mobiliare della procedura, al fine di determinarne il più probabile valore di realizzo.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'esame della documentazione disponibile, della ricognizione fotografica dei beni e delle informazioni acquisite nel corso del sopralluogo, applicando i criteri estimativi ordinariamente adottati nelle procedure concorsuali.

La presente relazione ha esclusiva finalità estimativa e individua il presumibile valore di realizzo dei beni nell'ambito di una vendita competitiva. La stima è formulata sulla base dello stato apparente dei beni, senza verifiche funzionali né attestazioni in ordine alla loro conformità o sicurezza.

2. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Ai fini della presente valutazione sono stati esaminati:

- verbale di sopralluogo e di inventario;
- elenco dei beni mobili e dei materiali di magazzino;
- documentazione fotografica acquisita durante il sopralluogo;
- ulteriori elementi informativi messi a disposizione dalla Curatela.

I valori riportati nella documentazione inventariale rappresentano i costi storici di acquisto e sono stati utilizzati esclusivamente quale riferimento documentale, non costituendo parametro diretto per la determinazione del valore di realizzo, oggetto della presente stima.

3. ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività estimativa è consistita nell'esame dell'intero compendio mobiliare presente presso l'area di deposito.

Durante il sopralluogo è stata verificata la consistenza materiale dei beni, il loro stato di conservazione e la possibilità di una successiva commercializzazione.

L'analisi è stata effettuata mediante ispezione visiva, non essendo stato possibile procedere alla prova funzionale dei macchinari, in quanto gli stessi risultavano fuori esercizio e privi delle necessarie condizioni operative.

Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica dello stato dei materiali metallici, dei profilati in alluminio, delle attrezzature e dei macchinari maggiormente significativi ai fini estimativi.

Le risultanze del sopralluogo sono riportate nel relativo verbale, allegato alla presente relazione quale allegato B, mentre la documentazione fotografica, allegata quale allegato A, documenta lo stato dei luoghi e dei beni al momento delle operazioni di ricognizione.



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Del Tribunale di Napoli Nord

Autorizzato con Decreti del Ministero della Giustizia del 27/01/2006
Iscritto al Registro dei Gestori della Vendita Telematica al numero progressivo 30
www.ivgnapoli.it



4. DESCRIZIONE DEL COMPENDIO MOBILIARE

Il compendio oggetto di stima è costituito principalmente da macchinari, attrezzature, componentistica e materiali utilizzati per la produzione di sistemi oscuranti e reti plissettate.

Dalle risultanze del sopralluogo, integrate dall'esame della documentazione inventariale e della documentazione fotografica, risultano presenti, tra gli altri, i seguenti beni:

- sezionatrice radiale OMGA RADIAL ARM SA;
- macchina per lavorazione e assemblaggio della rete plissettata;
- sistemi di movimentazione con nastri trasportatori;
- banchi di lavoro;
- componentistica pneumatica;
- accessori per assemblaggio;
- profilati estrusi in alluminio di differenti sezioni e lunghezze;
- materiale di magazzino costituito da reti, guarnizioni, accessori plastici e minuteria;
- telai e semilavorati;
- componenti vari destinati alla produzione di zanzariere plissettate.

Nel complesso il compendio presenta una discreta eterogeneità ed è costituito sia da beni strumentali sia da materiali suscettibili di autonoma commercializzazione.

5. STATO DI CONSERVAZIONE DEI BENI

L'esame del compendio mobiliare è stato effettuato mediante ispezione visiva dei beni presenti e analisi della documentazione fotografica acquisita in sede di sopralluogo.

Le verifiche hanno evidenziato che il materiale risulta stoccato da un periodo particolarmente prolungato, prevalentemente in area esterna e solo parzialmente protetta mediante coperture di fortuna.

L'esposizione agli agenti atmosferici ha determinato un generale decadimento dello stato conservativo delle attrezzature e dei materiali metallici, con fenomeni di ossidazione superficiale, accumulo di polveri, deterioramento degli imballaggi e presenza di depositi derivanti dal lungo inutilizzo.

Non è stato possibile procedere ad alcuna verifica funzionale dei macchinari, in quanto gli stessi risultavano disalimentati e privi delle condizioni necessarie per l'esecuzione di prove operative. Conseguentemente la valutazione è stata eseguita esclusivamente sulla base dello stato apparente di conservazione.

5.1 Macchinari

Dalle verifiche eseguite in sede di sopralluogo, integrate dalla documentazione fotografica acquisita, è stata accertata la presenza di macchinari e attrezzature destinati alla lavorazione di sistemi plissettati e della relativa componentistica, tra cui una sezionatrice radiale OMGA, banchi di assemblaggio, sistemi di movimentazione e ulteriori attrezzature accessorie.

Le macchine risultano complete nelle principali componenti strutturali, tuttavia presentano:

- diffuso deposito di polvere;
- fenomeni di ossidazione superficiale delle carpenterie metalliche;
- segni di prolungato inutilizzo;
- deterioramento delle superfici verniciate;



- componentistica pneumatica ed elettrica non verificabile.

In assenza di collaudo non è possibile esprimere alcun giudizio circa la piena efficienza funzionale delle attrezzature.

Pertanto il loro valore deve essere determinato applicando il criterio prudenziale normalmente adottato nelle procedure concorsuali.

5.2 Materiale di magazzino

Il magazzino risulta costituito principalmente da:

- reti plissettate;
- profili in alluminio;
- guide;
- componentistica plastica;
- guarnizioni;
- accessori;
- minuteria metallica;
- materiale di assemblaggio.

Il sopralluogo e la ricognizione dei beni hanno consentito di accertare che una parte consistente del materiale conserva una potenziale commerciabilità, nonostante il lungo periodo di giacenza e le condizioni di stoccaggio riscontrate.

Alcuni imballaggi risultano deteriorati mentre altri appaiono ancora integri.

Non sono stati rilevati evidenti fenomeni di degrado irreversibile sui profilati estrusi in alluminio, i quali conservano un valore economico sia quale materiale destinabile alla produzione sia quale materia prima recuperabile.

Diversamente, alcuni materiali plastici e gli elementi confezionati potrebbero aver subito un naturale decadimento delle caratteristiche prestazionali dovuto alla permanenza prolungata in ambiente esterno.

5.3 Profilati in alluminio

I profilati costituiscono una parte economicamente significativa del compendio.

Nel corso del sopralluogo è stata accertata la presenza di numerosi fasci di profilati estrusi in alluminio di differenti sezioni e lunghezze.

Lo stato conservativo appare mediamente discreto.

L'alluminio presenta infatti una naturale resistenza alla corrosione atmosferica e non si rilevano evidenti deformazioni strutturali.

Resta comunque necessario verificare, prima dell'eventuale riutilizzo produttivo:

- rettilineità dei profilati;
- integrità superficiale;
- compatibilità con gli attuali sistemi produttivi.

5.4 Accessori e minuteria

Gli accessori risultano costituiti da:

- guide;
- cassonetti;
- cerniere;



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Del Tribunale di Napoli Nord

Autorizzato con Decreti del Ministero della Giustizia del 27/01/2006
Iscritto al Registro dei Gestori della Vendita Telematica al numero progressivo 30
www.ivgnapoli.it



- elementi plastici;
- profili complementari;
- reti;
- guarnizioni;
- minuteria varia.

La loro commercializzazione risulta possibile prevalentemente mediante vendita in blocco, risultando economicamente poco conveniente una cessione frazionata.

L'assenza di movimentazione negli ultimi anni determina una fisiologica riduzione del valore commerciale.

5.5 Stato generale del deposito

Nel corso del sopralluogo è stato accertato che il compendio risultava stoccato prevalentemente in area esterna, in condizioni non idonee ad assicurarne un'adeguata conservazione. Le verifiche eseguite hanno evidenziato:

- stoccaggio promiscuo dei beni;
- deposito all'aperto;
- presenza di vegetazione spontanea nelle aree circostanti;
- esposizione continuativa agli agenti atmosferici;
- assenza di manutenzione programmata;
- accumulo di polveri e residui di lavorazione.

Le circostanze sopra descritte trovano riscontro sia nel verbale di sopralluogo (Allegato B), sia nella documentazione fotografica allegata (Allegato A), che documenta lo stato dei luoghi e dei beni al momento delle operazioni estimative.

6. CRITERI ESTIMATIVI ADOTTATI

La presente valutazione è stata effettuata secondo il criterio del più probabile valore di realizzo nell'ambito della Liquidazione Giudiziale, criterio che rappresenta il parametro normalmente utilizzato nelle vendite competitive disciplinate dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La stima non è pertanto riferita al costo storico di acquisto dei beni né al loro valore di sostituzione, bensì al presumibile prezzo ottenibile mediante procedura competitiva, tenuto conto delle concrete condizioni di mercato.

Nella determinazione dei valori sono stati considerati, in particolare, i seguenti elementi:

- vetustà dei beni;
- stato di conservazione rilevato;
- assenza di verifica funzionale;
- obsolescenza tecnica di parte delle attrezzature;
- esposizione prolungata agli agenti atmosferici;
- costi di movimentazione e trasporto;
- limitata platea di potenziali acquirenti;
- vendita senza garanzia;
- natura coattiva della liquidazione;
- possibilità di commercializzazione unitaria ovvero per lotti omogenei.



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Del Tribunale di Napoli Nord

Autorizzato con Decreti del Ministero della Giustizia del 27/01/2006
Iscritto al Registro dei Gestori della Vendita Telematica al numero progressivo 30
www.ivgnapoli.it



Per quanto concerne il materiale di magazzino, il valore è stato determinato considerando la concreta possibilità di riutilizzo industriale dei componenti ancora commercialmente attuali, applicando un significativo abbattimento rispetto ai valori originari di acquisto riportati nella documentazione contabile, in ragione del lungo periodo di giacenza e della perdita di attualità commerciale.

7. CONVENIENZA DELLA VENDITA IN LOTTO UNICO

Dalle risultanze del sopralluogo, integrate dall'esame della documentazione inventariale e della documentazione fotografica, è emerso che il compendio mobiliare è costituito da un insieme organico di macchinari, attrezzature e materiali specificamente destinati alla produzione di sistemi oscuranti e reti plissettate.

Le singole attrezzature risultano strettamente complementari ai materiali di magazzino, ai profilati in alluminio ed alla componentistica presente.

La vendita separata delle singole categorie determinerebbe una sensibile riduzione del valore economico complessivo del compendio.

Infatti:

- i macchinari risultano progettati per l'utilizzo con la componentistica presente nel magazzino;
- i profilati costituiscono materia prima specifica per la produzione;
- accessori e minuteria risultano difficilmente collocabili autonomamente;
- il materiale di magazzino presenta maggiore appetibilità commerciale se ceduto unitamente alle attrezzature.

Sotto il profilo economico la cessione dell'intero complesso produttivo appare idonea ad ampliare la platea dei potenziali acquirenti, costituita principalmente da operatori del settore delle schermature solari e delle zanzariere.

Si ritiene pertanto che la modalità maggiormente idonea a perseguire il miglior realizzo della procedura sia costituita dalla **vendita dell'intero compendio mediante lotto unico**.

8. VALUTAZIONE DEL COMPENDIO

Ai fini della presente valutazione sono stati considerati:

- le risultanze del sopralluogo e della ricognizione diretta dei beni;
- il verbale di sopralluogo e l'inventario dei beni;
- l'elenco dei materiali con i relativi valori storici;
- la documentazione fotografica allegata;
- lo stato di conservazione riscontrato;
- le condizioni del mercato dell'usato per beni analoghi.

Dall'elenco prodotto risulta un valore storico dei beni superiore ad euro **34.000 oltre IVA**, comprendente materiale di magazzino, macchinari ed attrezzature.

Tale valore non può tuttavia essere assunto quale parametro estimativo in quanto riferito ai costi di acquisto sostenuti dalla società e non al valore attuale di realizzo.

Nel determinare il valore sono stati applicati i fisiologici abbattimenti conseguenti:

- alla vetustà dei beni;
- al lungo periodo di inattività;
- all'esposizione agli agenti atmosferici;
- all'assenza di verifica funzionale;



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Del Tribunale di Napoli Nord

Autorizzato con Decreti del Ministero della Giustizia del 27/01/2006
Iscritto al Registro dei Gestori della Vendita Telematica al numero progressivo 30
www.ivgnapoli.it



- alla vendita giudiziaria senza garanzia;
- alla ridotta platea di operatori interessati.

Per contro, è stata positivamente valutata la presenza di un consistente quantitativo di profilati in alluminio, reti plissettate e componentistica ancora suscettibile di impiego produttivo.

Alla luce di tali elementi il più probabile valore di realizzo dell'intero compendio viene determinato in **€ 8.000,00** (oltre IVA se dovuta)

9. VALORE DEL LOTTO

Lotto	Descrizione	Valore
Lotto Unico	Intero compendio mobiliare costituito da macchinari, impianti, attrezzature, profilati in alluminio, materiale di magazzino, componentistica ed accessori destinati alla produzione di reti plissettate	€ 8.000,00

10. CONCLUSIONI

Alla luce delle verifiche effettuate, della documentazione esaminata e delle condizioni di conservazione riscontrate, lo scrivente ritiene che il più probabile valore di realizzo del compendio mobiliare appartenente alla Liquidazione Giudiziale n. 92/2021 Tekno Plastic Group S.r.l.s., nell'ambito di una procedura competitiva disciplinata dagli artt. 213 e 216 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, possa essere congruamente determinato in **€ 8.000,00 (ottomila euro/00)**, oltre IVA se dovuta.

Tale valore è stato determinato tenendo conto della natura coattiva della vendita, dell'assenza di garanzia, dello stato di conservazione dei beni, della mancata verifica funzionale dei macchinari, della vetustà del compendio e della concreta possibilità di alienazione mediante lotto unico, ritenuta la modalità maggiormente idonea a preservarne il valore economico complessivo.

La presente relazione rappresenta il più probabile valore di realizzo del compendio mobiliare ed è redatta secondo scienza, coscienza e prudente apprezzamento tecnico, sulla base della documentazione esaminata e delle verifiche svolte.

La presente relazione deve essere letta congiuntamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed in particolare alla documentazione fotografica (Allegato A) e al verbale di sopralluogo e ricognizione dei beni (Allegato B), nei quali risultano documentate le condizioni dei beni e dei luoghi riscontrate nel corso delle operazioni estimative.

11. ALLEGATI

Allegato A – Documentazione fotografica acquisita nel corso del sopralluogo.

Allegato B – Verbale di sopralluogo e ricognizione dei beni.

Il Sostituto del Direttore
Giovanni Papa